

quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto in esame rientra a pieno titolo, in quanto impianto eolico e quindi di produzione di energia da fonti rinnovabili, tra i progetti interessati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC).

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale, seguita dall'Autorizzazione Unica e le Autorità competenti al rilascio sono rispettivamente il *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica* e la *Regione Marche*;

Il progetto dell'impianto di nuova realizzazione costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 5,0 MW per una potenza complessiva pari a 60,0 MW, ed integrato con un sistema di accumulo della capacità di 20,0 MW è localizzato in Provincia di Macerata nel Comune di Caldarola (MC) per quanto riguarda la disposizione degli aerogeneratori e della viabilità, nel Comune di Camerino (MC) per quanto riguarda il sistema di accumulo e nei Comuni di Caldarola e Camerino (MC) per quanto riguarda le opere di connessione.

Il progetto prevede, nel caso del parco eolico, cavidotti interrati in MT a 30 kV per il collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di raccolta, tra la cabina di raccolta e la Stazione Utente di Trasformazione MT/AT 30/132 kV (SU); nel caso del sistema di accumulo cavidotti interrati in MT a 30 kV per la connessione tra le cabine di trasformazione-inverter, tra le cabine di trasformazione-inverter e la cabina di raccolta storage, tra la cabina di raccolta storage e il quadro MT d'ingresso nella SU. A questi si aggiunge una Stazione Utente di Trasformazione 30/132 kV condivisa con sbarra AT comune alla quale si potranno allacciare gli stalli di altri produttori; un cavidotto interrato in AT a 132 kV condiviso di collegamento tra la Stazione Utente di Trasformazione e lo stallo dedicato nella nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 132 kV della RTN (SE), da realizzare su un terreno adiacente la SU in località "Arcofiato" nel Comune di Camerino (MC).

La nuova SE sarà collegata in doppio entra esci con le linee elettriche aeree "Valcimarra-Camerino" e "Valcimarra-Cappuccini" esistenti, da potenziare a 132 kV, mediante raccordi aerei come riportato nella soluzione di connessione alla RTN fornita da Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA n. 202102245.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e quali:

- EUAP0002 – Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- IT5330001 - Monte Ragnolo e Monte Meta (Versante occidentale);
- IT5330002 - Val di Fibbia – Valle dell'Acquasanta;
- IT5330003 - Rio Terro;
- IT5330017 - Gola del Fiastrone;
- IT5330029 - Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore;
- IT5330011 - Monte Letegge – Monte d'Aria;

- IT5330016 - Gola di Sant'Eustachio;
- IT5330027 - Gola di Sant'Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge.

I principali impatti potenziali indagati nello Studio di Impatto Ambientale sono l'impatto visivo, acustico, su fauna e avifauna.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) del *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

Ing. Lorenzo Longo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.